

CARINERE 10/8

**RAVENNA** - Le caserme dei carabinieri di Lugo e di San Pietro in Vincoli si rinnovano. La giunta provinciale, infatti, su proposta dell'assessore al Patrimonio Noemia Piolanti, ha approvato due progetti di interventi di manutenzione straordinaria che riguardano i due immobili provinciali affittati allo Stato. "Tali progetti - precisa la Piolanti - si collocano nel quadro della politica patrimoniale della Provincia, uno dei cui principi ispiratori è quello della conservazione e qualificazione edilizio-funzionale degli edifici di proprietà". Gli interventi alle caserme costituiscono anche la tappa intermedia di un organico programma manutentivo avviato alcuni anni orsono, nell'ambito del quale sono

## A Lugo e San Pietro in Vincoli Le caserme dei carabinieri si rimettono a nuovo Lavori straordinari della Provincia

stati realizzati importanti interventi conservativi (in particolare nell'edificio sede della caserma lughese) e che verrà completato nei prossimi due anni. "Entrambi gli interventi - precisa Carlo Scacchi, dirigente settore Patrimonio - contemplano la ripassatura generale dei manti di copertura e la bonifica delle strutture dei coperti; presso l'edificio di San Pietro in Vincoli si procederà inoltre all'adeguamento degli impianti elettrici, al restauro dei serramenti esterni ed alla installazio-

ne di un sistema di allontanoamento dei piccioni, il tutto per una spesa complessiva di 305 milioni (120 per la caserma di Lugo e 185 per quella di S. Pietro in Vincoli)". "E' opportuno sottolineare il significato non solo patrimoniale, ma culturale degli interventi. Infatti - continua l'assessore Piolanti - i due edifici, oltre all'importanza dei servizi ospitati ed al rilievo patrimoniale, presentano un notevole valore storico-architettonico e sono vincolati ai sensi della legge 1089/39. E

se l'immobile lughese (d'epoca tardo ottocentesca e di dignitosa architettura ma senza connotazioni di eccellenza) possiede un valore più che altro documentale, l'edificio, o meglio, il complesso edilizio di S. Pietro in Vincoli, è senza dubbio definibile un monumento sia per l'articolata struttura di fabbricati di varia epoca (quattrocentesca il corpo principale, ottocentesca la cappella ad esso contigua) che per il fatto di sorgere sull'area dell'antica Abbazia di S. Pietro in Vincoli della quale rimane come importantissima traccia buona parte della romanica chiesa abbaziale di S. Stefano". Tra i futuri interventi avrà particolare rilievo il restauro conservativo della ex chiesa.

### Obiettivo Due L'UE disegna i confini per gli incentivi a enti e aziende

Il porto, gli insediamenti industriali circostanti e il parco del Delta per Ravenna; le principali aree produttive di Alfonsine, Bagnacavallo, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Solarolo; la zona Bassona fino al golf, l'area delle ex colonie di Milano Marittima e le Saline per Cervia; l'area del parco tecnologico della Romagna per Faenza; tutto il territorio comunale di Casola, Riolo e Brisighella. Sono queste le aree che l'Unione europea ha deciso di inserire nell'Obiettivo 2, una sigla tecnica che tradotta significa finanziamenti agevolati e incentivi per investimenti di privati e di soggetti pubblici. «Abbiamo avuto proprio in queste ultime ore la comunicazione scritta che ci informa della decisione definitiva della commissione dell'Unione europea che accoglie integralmente la proposta, concordata con la Regione, la Provincia e i Comuni interessati, sulle aree da inserire nell'Obiettivo 2», afferma il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti. «Si apre ora una nuova fase, quella dei progetti pubblici e privati che si intendono sostenere con i circa 500 miliardi previsti per la nostra Regione dall'Obiettivo 2». In autunno uscirà il bando destinato alle aziende industriali, artigianali e turistiche per la richiesta degli incentivi.

Entro novembre la Regione dovrà trasmettere all'Unione europea il documento unitario di programmazione in cui saranno indicati con precisione i progetti pubblici e privati da finanziare. «Alla ripresa di settembre - continua Albonetti - convocheremo, d'intesa con la Regione, una riunione del Tavolo per l'economia in cui verrà avviata la discussione sul documento di programmazione regionale». «Per la nostra economia si tratta di una nuova e straordinaria opportunità di sviluppo - commenta il sindaco Vidmer Mercatali. Per quanto ci riguarda punteremo, accanto ai progetti dei privati, di potenziare i collegamenti infrastrutturali e la logistica. Sono questi i temi che sottoporremo al Tavolo per l'economia».